

Riunione Comitato d'indirizzo LM-36 mercoledì 20 dicembre 2023

Presenti

Valentina Pedone,

Paolo La Spisa

Nomei Peroni,

Luigi Bongioanni

Andrea Marcelloni

Alle ore 18,30 ha inizio la riunione in via telematica del comitato d'indirizzo del CdS LM-36. La Presidente, Prof.ssa Valentina Pedone, apre la riunione con una premessa che riguarda il cambiamento della classi di Laurea in atto presso tutti i corsi di studio degli Atenei italiani.

Viene di seguito presentata la Scheda di Monitoraggio Annuale relativa al corrente anno accademico. Il Delegato alla qualità, Prof. Paolo La Spisa, presenta sommariamente ai componenti della commissione il significato e gli obiettivi della SMA. In seguito la Presidente affronta in modo analitico i seguenti punti: 1) il CdS ha cambiato ordinamento, 2) i valori in percentuali attuali fotografano una situazione che riguarda l'anno precedente, 3) uno degli obiettivi della SMA è quello di mettere in luce le criticità e i punti di forza del CdS, come ad esempio la poca numerosità degli iscritti, 4) l'internazionalizzazione è stata bloccata a causa del COVID, 5) un altro parametro riguarda i laureati in corso, ossia la regolarità della carriera degli studenti; 6) infine l'occupabilità: la Presidente ricorda che i nostri laureati primeggiano a livello nazionale.

Vengono inoltre illustrate le azioni realizzate per risolvere gli aspetti più critici. Uno dei quali è il cambiamento dell'ordinamento, ricordando tuttavia che i risultati saranno visibili solo l'anno prossimo. Un altro aspetto è la sostenibilità del Corso di laurea in termini economici; si è per questo proceduto alla diminuzione del personale contrattualizzato.

Per quanto concerne il problema delle poche iscrizioni, la Presidente informa la commissione che il CdS sta organizzando una serie di incontri di orientamento rivolti agli studenti della Triennale, vengono fatti degli esempi e illustrate le locandine degli eventi già svolti. Altre iniziative riguarderanno le attività di public engagement rivolti alla città e al personale interessato, tramite organizzazione di eventi nelle Biblioteche e negli Archivi.

Per quanto concerne invece l'internazionalizzazione, la Presidente ricorda la necessità di stipulare accordi con Enti pubblici e privati che sostengano anche economicamente gli studenti in uscita.

Infine viene ricordato che dall'anno prossimo saranno attivati i tirocini che potranno essere svolti presso alcuni degli enti rappresentati dai membri della commissione di indirizzo, come il laboratorio di traduzione. Per questo motivo la Presidente esprime la necessità di includere altri membri nel comitato di indirizzo, per permettere un più ampio ventaglio di scelta tra le possibilità offerte ai futuri tirocinanti.

Andrea Marcelloni della Casa Editrice "Orientalia" si trova in linea con quanto già detto l'anno scorso, in particolare trova necessario puntare sui tirocini, gli stage, e offrire agli studenti la possibilità di fare esperienze di lavoro, nonché di incontrare persone che lavorano nel settore (scrittori, docenti...).

Un a delle rappresentanti degli studenti, Noemi Peroni, interviene dicendo che lei stessa ha esplicitamente chiesto la possibilità di attivare il tirocinio e il laboratorio di traduzione, si ritiene per questo soddisfatta per la loro effettiva realizzazione. Offre infine la sua disponibilità a far parte della commissione anche dopo la laurea, anche perché prevede di continuare gli studi con un Dottorato di ricerca. La Presidente ricorda che

fino a poco tempo fa non avevamo studenti eletti nella commissione e che ora abbiamo tre rappresentanti degli studenti eletti.

Bongioanni si esprime in modo molto favorevole ai tirocini, sottolineando la necessità di trovare sempre più connessioni tra l'Università e il mondo dell'impresa toscana che ha un grosso potenziale.

La Presidente ricorda che tra Cina e Toscana c'è un rapporto molto importante, e che i tirocini dovrebbero congiungere il mondo del lavoro con l'Accademia. È per questo necessario nominare un delegato ai tirocini che possa suggerire delle imprese e istituzioni che possano accogliere i nostri studenti.

Bongioanni suggerisce inoltre di esplorare il settore della Regione Toscana perché permetterebbe di instaurare rapporti con l'associazione industriali. Paolo La Spisa menziona infine la possibilità di far fare agli studenti dei tirocini nelle ambasciate italiane presenti nei paesi di maggior interesse per il CdS.

Altri enti suggeriti sono il Cospe, per il sostegno alla didattica nei centri di Cooperazione e sviluppo infinte il CIE, l'associazione e l'ICE, per la promozione del commercio italiano all'estero, per provare a collaborare con questa realtà.

La riunione si chiude alle ore 19,15.